



Città di Lugano
Cancelleria comunale

Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale
del 5 maggio 2022

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signor
Carlo Zoppi

Lugano, 6 maggio 2022

Interrogazione no. 1265 - "Sosteniamo a livello locale la solidarietà con la popolazione ucraina in fuga"

Onorevole Signor Zoppi,

in riferimento alla sua interrogazione no. 1265 del 3 marzo 2022, presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Il Municipio intende segnalare al Consiglio di Stato e al Consiglio Federale la propria preoccupazione rispetto alla situazione dei rifugiati in fuga dalla zona di guerra e la propria disponibilità a collaborare concretamente nell'accoglienza sul territorio comunale di persone in pericolo?*

La Città di Lugano ha da subito collaborato concretamente nell'emergenza umanitaria venutasi a creare a seguito della guerra in Ucraina, allestendo già domenica 6 marzo un punto di registrazione delle persone in fuga presso il Padiglione Conza. Il MAC 7 era stato messo a disposizione dal Municipio per la raccolta di beni di prima necessità

Data l'iniziale affluenza di profughi che, tramite viaggi privati o organizzati dalle associazioni, giungevano nel luogo di raccolta del materiale, la Divisione Socialità - unitamente ai Pompieri e alla Polizia - si è da subito messa a disposizione per tenere traccia delle persone accolte a Lugano e nel distretto presso alloggi privati e per dare le informazioni allora disponibili sia alle famiglie ospitanti sia alle associazioni

L'UCCL - Unità di coordinamento della Città di Lugano - si è da subito riunita nella gestione dell'emergenza, coordinando le azioni rivolte alla popolazione in fuga con la Sezione degli enti locali. Nel progressivo delinearci delle competenze di intervento, le collaborazioni istituite dalla Città si sono allargate anche alla protezione civile e all'USSI - Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento - nonché alle associazioni attive nella solidarietà.

La Divisione Socialità ha operato al MAC 7 fino a venerdì 11 marzo in quanto, a partire dal 12, la Confederazione ha istituito la possibilità di registrazione a Chiasso per la richiesta del permesso di protezione speciale S. Per tutta la settimana successiva la Polizia cittadina ha contattato singolarmente ogni famiglia ospitante per capire se vi erano necessità particolari e per dare loro le indicazioni in merito al Centro federale di registrazione di Chiasso.

L'UCCL si è inoltre adoperato per trovare la soluzione di Via Merlecco come spazio di raccolta dei beni di prima necessità in sostituzione del Padiglione Conza. È stata garantita piena collaborazione alle associazioni per le esigenze logistiche che lo spostamento comportava.



Nei limiti dettati dalle difficoltà di una situazione straordinaria, non prevedibile, la Città si è immediatamente attivata cosciente che più che una disponibilità formale, serviva un intervento diretto per assicurare alla popolazione in fuga un primo contatto con le istituzioni, a garanzia della loro protezione.

2. *In collaborazione con le disponibilità di accoglienza delle strutture federali e cantonali, il Municipio dispone di eventuali opportunità logistiche da mettere a disposizione?*

Come richiesto dalla circolare del 4 marzo 2022 della Sezione degli enti locali, la Città ha segnalato al Comando della Protezione civile la messa a disposizione della Scuola fuori sede di Breno (oltre alla Scuola fuori sede di Nante).

La Direzione dell'Istituto scolastico ha provveduto a coordinare la messa a disposizione della struttura alla Protezione civile Lugano Città per la prima accoglienza dei rifugiati ucraini. La struttura è entrata in funzione lunedì 4 aprile 2022 ed ospita una trentina di profughi ucraini (donne, bambini e anziani). La Protezione civile si occupa della gestione della struttura in collaborazione con il personale della Città impiegato in loco.

I rifugi pubblici e privati della Città di Lugano sono gestiti dalla Protezione civile. Lo stato di funzionalità e manutenzione degli stessi viene regolarmente verificata da quest'ultima. Questi rifugi vengono approntati sulla base delle disposizioni federali e cantonali, che ne decretano anche la loro assegnazione.

Altre strutture sono in via di definizione in collaborazione con il Dicastero Immobili.

3. *Il Municipio è disposto a promuovere e coordinare tra la nostra cittadinanza l'eventuale accoglienza presso privati disponibili ad un gesto di solidarietà? Quali misure può mettere in campo per sostenere questi privati cittadini?*

È a disposizione della cittadinanza la piattaforma online per la raccolta delle disponibilità di alloggio offerte dai privati. La lista viene regolarmente inoltrata alla Protezione civile. La Città non è autorizzata a fare le assegnazioni degli alloggi o degli appartamenti messi a disposizione, in quanto è di competenza cantonale. La Città collabora però con l'istanza superiore per la verifica dell'idoneità degli alloggi. Le misure di sostegno ai privati cittadini rientrano – a determinate condizioni e rispettando specifici criteri - nel Piano d'accoglienza cantonale che prevede inoltre l'iscrizione alle prestazioni sociali (cassa malati, spillatico, riconoscimento delle spese per l'alloggio).

La Città ha considerato comunque delle misure di sostegno dirette alle persone con statuto S, soprattutto per la loro partecipazione ad attività extrascolastiche e di socializzazione, come ad esempio la colonia estiva di ViviLugano. I minori in provenienza dall'Ucraina e in età di scuola dell'infanzia e scuola elementare vengono regolarmente scolarizzati presso il nostro Istituto scolastico e beneficiano di unità didattiche di lingua e integrazione, così come da disposti cantonali. A partire dalla scuola media la competenza è del Cantone.

4. *Quante persone e famiglie il Municipio ritiene possano essere accolte nel nostro territorio comunale?*

In linea con la chiave di riparto tra i Cantoni adottata dalla SEM – Segreteria di Stato della Migrazione - il Canton Ticino dovrebbe ospitare fino ad un massimo di 1'500 cittadine e cittadini in fuga dall'Ucraina. A Lugano sono presenti 420 persone (dati aggiornati al 2 maggio 2022) provenienti dall'Ucraina, 224 con statuto S e 196 che non ne hanno ancora fatto richiesta ma che attualmente rientrano ancora nel diritto a 90 giorni di soggiorno dal loro arrivo in Svizzera.

Il numero è comunque importante, ma al di là di qualsiasi disponibilità d'accoglienza, seppur lodevole, la riflessione viene fatta, con particolare riferimento al Cantone, soprattutto in base alle opportunità di integrazione scolastica dei minori e ad una distribuzione "omogenea" sul territorio cantonale, offrendo soluzioni a medio-lungo termine. Proprio in quanto i bambini rappresentano una parte importante delle persone che necessitano di protezione, l'obiettivo è quello di trovare soluzioni stabili che permettano alla scuola sia la dovuta accoglienza, ancor più difficile da sostenere se si ha un vissuto di fuga dalla guerra, sia il proprio mandato, dovutamente di qualità, e trasversale a tutti gli alunni. In tal senso è indispensabile che vi sia una distribuzione equa non solo fra i Cantoni, ma anche all'interno del Cantone, proprio per potere dare la migliore - e necessaria - risposta possibile all'emergenza in corso.

5. *In che modo il Municipio può sostenere le organizzazioni che stanno raccogliendo materiale sanitario e di prima necessità da inviare nella zona di guerra?*

La Città di Lugano ha fornito un sostegno logistico (disponibilità del Padiglione Conza/MAC 7) per la raccolta di beni di prima necessità dal 5 al 13 marzo 2022 e mantiene i contatti con le associazioni fornendo informazioni sulle procedure. Si è inoltre tempestivamente impegnata a identificare una soluzione alternativa, facilitando la messa a disposizione degli spazi di Via Merlecco a scadenza della disponibilità del MAC 7. L'assistenza alle attività di raccolta è sempre stata assicurata dalla Polizia e dai Pompieri, nonché dalla Divisione Spazi Urbani.

La Divisione Socialità è in contatto con diverse associazioni che si occupano dell'integrazione e della socializzazione della popolazione in fuga. Ha prodotto inoltre un documento di sintesi – in continuo aggiornamento – che invia regolarmente alle associazioni e agli sportelli cittadini.



Voglia gradire, Onorevole Signor Zoppi, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Foletti



Segretario comunale

Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Socialità
Polizia